CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

- INDICE -

0. PREMESSA

PARTE 1 RELAZIONE FINANZIARIA

Capitolo 1 - RELAZIONE FINANZIARIA

1.1. Importazione del Bilancio di Previsione
1.2. Modalità di gestione
1.3. Evoluzione delle disponibilità
1.4. Disponibilità annuali: sintesi del confronto tra previsione e consuntivo
1.4.1 Parte in termini di competenza
1.4.2 Parte in termini di cassa
1.5. Commenti sintetici alla gestione finanziaria
1.5.1 Parte in termini di competenza
1.5.2 Parte in termini di cassa
1.5.3 Confronto tra gli esercizi 2003 e 2002
1.6 Dati riepilogativi per Centri di Responsabilità e tipologie di entrate/spese
1.7 Sintesi delle risultanze del conto economico e della situazione patrimoniale

PARTE 2 NOTA INTEGRATIVA

Capitolo 2 - BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI COMPETENZA

2.1. Entrate in termini di competenza
2.1.1. Analisi delle entrate diversa dal contributo dello Stato: Programmatiche e finanziaria
2.1.2 Analisi delle variazioni tra preventivo e consuntivo
2.2 Spese in termini di competenza
2.2.1 Le disponibilità effettive
2.2.2 Impegni di spesa assunti nel 2003
2.2.3 Risultanze del Conto Consuntivo 2003 ai fini del Bilancio di Previsione 2004

Capitolo 3 - BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

3.1. Bilancio di previsione in termini di cassa
3.2. Risultanze finali
3.3. Analisi delle entrate e delle spese in termini di cassa

Capitolo 4 - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

4.1 Residui attivi
4.2 Residui passivi
4.3 Situazione amministrativa per la gestione ordinaria

Capitolo 5 - SITUAZIONE PATRIMONIALE
- 5.1 Premessa
- 5.2 Sintesi delle risultanze
- 5.3 Attività
- 5.4 Passività

Capitolo 6 - CONTO ECONOMICO
- 6.1 Sintesi delle risultanze
- 6.2 Risultanze dell'esercizio
- 6.3 Nota sui criteri di ammortamento

Capitolo 7 - GESTIONE SPECIALE
- 7.1 Premessa
- 7.2 Principali risultanze

Capitolo 8 - ULTERIORI ELEMENTI A COMPLETAMENTO DELLA NOTA INTEGRATIVA
- 8.1 Contributi erogati
- 8.2 Compensi erogati agli organi dell'Ente
- 8.3 Partecipazioni
- 8.4 Attività commerciale dell'ENEA
- 8.5 Spese di personale
- 8.6 Attuazione del D.Lgs. 196/2003

PREMESSA

Il bilancio dell'ENEA si compone di fatto di due sezioni:

- una riferita al funzionamento e alla gestione dell'Ente, la cui copertura di spesa dovrebbe essere assicurata, sulla base della legge istitutiva, dal contributo dello Stato che viene annualmente assegnato dalla Legge Finanziaria;
- una riferita alle attività programmatiche la cui copertura è assicurata da specifiche entrate derivanti da contratti/accordi di collaborazione con committenti pubblici e privati.

Contributo ordinario dello Stato

In tale contesto è da sottolineare come il contributo ordinario dello Stato, nel 2003 pari a 180,8 milioni di euro, **risulti deficitario in misura di quasi un terzo rispetto all'effettiva entità delle spese di funzionamento e gestione pari a 254,4 milioni di euro** (di cui circa 168 per le spese di personale e circa 87 per le spese di funzionamento centrale e periferico).

L'ENEA è stato in grado di assicurare la copertura della differenza, pari a circa 74 milioni di euro, per effetto della manovra attuata con la prima variazione al bilancio di previsione 2003, che ha garantito una sopravvenienza attiva di circa 62 milioni di euro, anche per effetto dei rimborsi, intervenuti a valere sui contratti attivi, delle spese di personale e delle spese generali (cd "margini positivi di contribuzione")

E'importante sottolineare che, alla luce della Legge Finanziaria 2004, una situazione di marcata insufficienza del contributo ordinario dello Stato, è destinata a ripetersi nel triennio 2004-2006 anche se, come previsto nella stessa legge, lo stesso dovesse attestarsi intorno ai 201 milioni di euro.

Disponibilità in termini di competenza

In termini di confronto con il 2002, si è verificata una diminuzione complessiva di circa 83 milioni di euro, dei quali circa 46 per la parte riguardante il funzionamento e la gestione e circa 37 per le attività programmatiche. La diminuzione delle disponibilità per il funzionamento e la gestione è imputabile per circa 52 milioni di euro alla mancanza del cofinanziamento comunitario ex lege 183/87 e per circa 37 milioni di euro alla diminuzione del contributo ordinario dello Stato con una compensazione dell'ordine dei 43 milioni di euro per effetto di altre entrate e sopravvenienze attive.

Relativamente alle entrate programmatiche, mentre la definizione degli stanziamenti è avvenuta in funzione sia della data alla quale gli stessi sono stati resi disponibili da parte del committente sia dello stato di avanzamento effettivo delle attività, è da evidenziare che l'ENEA ha presentato nel 2003 proposte progettuali per oltre 100 milioni di euro cui corrisponde una potenziale entrata di 74 milioni di euro: il relativo iter approvativo da parte del committente risulta in ritardo rispetto alle scadenze previste. Tuttavia bisogna sottolineare che anche nel 2003 le disponibilità derivanti da entrate programmatiche sono pari a circa il 62% del Contributo Ordinario dello Stato.

Entrate in termini di cassa

Per ciò che attiene le entrate in termini di cassa si evidenzia una diminuzione complessiva di circa 59 milioni di euro dei quali circa 42 afferiscono alla parte di funzionamento e gestione (principalmente per la precitata mancanza delle quote di cofinanziamento comunitario), e circa 17 per le attività programmatiche (62 milioni di euro a fronte di 79 del 2002)

Al riguardo si fanno due considerazioni:

- -la prima relativa alle mancate erogazioni da parte dei ministeri committenti (in particolare il MATT cui è stato inviato nei tempi contrattuali il rendiconto complessivo per circa 23 milioni di euro di contributo dei quali sono ancora da erogare all'ENEA circa 17 milioni),
- -la seconda che, pur essendo significativamente aumentata la capacità di rendicontazione da parte delle unità tecnico scientifiche (dai 136 milioni di euro del 2002 ai 194 del 2003 con un incremento del 43%), la stessa è stata, nella gran parte, formalmente trasmessa negli ultimi mesi dell'esercizio. A fronte degli importi rendicontati le erogazioni a favore dell'ENEA dovrebbero essere di circa 84 milioni di euro per la rendicontazione 2002 e circa 122 per quella del 2003, al lordo degli importi complessivo già incassati. E' opportuno segnalare che il deciso incremento della capacità di rendicontazione è, in gran parte conseguente all'avanzamento della realizzazione del sistema di controllo di gestione, obiettivo questo individuato tra quelli prioritari da conseguire nel 2003 dalla struttura commissariale.

Contenimento delle spese

Un ulteriore elemento caratterizzante l'esercizio 2003 è stato quello del contenimento, rispetto al 2002, delle spese di funzionamento e gestione che, malgrado l'incremento di 2,5 milioni di euro delle spese di personale, sono state di oltre 1 milione di euro inferiori a quelle dell'esercizio 2002. In termini reali occorrerebbe considerare anche l'assorbimento della crescita inflattiva per le spese tariffarie.

Avanzo di amministrazione per le attività programmatiche

Per quanto riguarda le attività programmatiche si evidenzia, in particolare, la drastica riduzione, dell'ordine del 32%, dell'avanzo di amministrazione, che era uno degli obiettivi definiti dalla struttura commissariale. Tale obiettivo è stato raggiunto calibrando gli stanziamenti assegnati alle unità operative per lo svolgimento delle attività progettuali, in funzione sia della data alla quale gli stessi sono stati resi effettivamente disponibili da parte del committente sia dello stato di avanzamento effettivo delle stesse. Come ovvia conseguenza si ha anche la diminuzione degli accertamenti che passano dai 77 milioni di euro del 2002 ai 46 circa del 2003.

Ciò ha comportato una diminuzione di accertamenti di entrata circa 24 milioni di euro rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione 2003 (circa 46 milioni di euro rispetto ai 70 previsti).

Al riguardo si evidenzia che, su tale tipologia di attività, la capacità di assunzione di impegni di spesa (e quindi di avvio/prosecuzione delle attività programmatiche) rapportata alla disponibilità, è passata da circa il 47% del 2002 al 51% del 2003. Lo stesso trend si registra sulla gestione di cassa (capacità di pagamenti) che passa dal 43% del 2002 al 47% del 2003. Conseguenza di ciò è la diminuzione dei residui passivi per le attività programmatiche che diminuisce del 17% (dagli 87,3 milioni di euro del 2002 ai 72,7 del 2003).

Sintesi delle rilevanti attività programmatiche

Questi dati di Bilancio trovano una corrispondenza nelle attività svolte nel 2003, per le quali si rimanda alla allegata relazione di attività 2003. In questa sede si segnala la prosecuzione elle attività dei Grandi Progetti dell'ENEA: in particolare è in pieno sviluppo il Progetto Solare Termodinamico, per il quale si è conclusa l'installazione dell'impianto sperimentale presso il Centro della Casaccia. Inoltre, per quanto riguarda gli accordi di programma con i Ministeri, sono state regolarmente concluse e consuntivate al MIUR, nonché al MATT, tutte le attività dei rispettivi accordi in essere. Inoltre l'ENEA ha stipulato

un accordo di programma con il MAP, per la realizzazione del Progetto Operativo Energia FESR.

Aspetti relativi alle disponibilità di cassa

L'esercizio 2003 si è chiuso con un avanzo di cassa limitato a circa 9 milioni di euro (al netto delle contabilità speciali) rispetto ai circa 38 dell'esercizio 2002; oltre alle precitata motivazioni relative alle mancate erogazioni da parte dei ministeri competenti e alla presentazione negli ultimi mesi dell'anno della rendicontazione delle attività, occorre evidenziare che per tutto il settore pubblico allargato la gestione di cassa è vincolata dalla rigorosa normativa imposta dal Ministero dell'Economia e Finanze per il contenimento della spesa pubblica.

Questo comporta che l'ENEA abbia, tra i residui attivi, un credito a valere sul contributo ordinario dello Stato pari a circa 165 milioni di euro (oltre il 50% del totale dei residui attivi).

In tale contesto è da rilevare che, a fronte di una riduzione delle disponibilità complessive di cassa del 11% rispetto al 2002, i pagamenti complessivi si riducono solamente del 3%.

Risultato economico dell'esercizio

Il 2003 presenta un risultato economico negativo di circa 36,6 milioni di euro con una differenza di 105,5 milioni di euro rispetto al risultato positivo di circa 67 milioni di euro del 2002.

A tale risultato negativo contribuiscono per circa 90 milioni di euro: la riduzione del contributo ordinario dello Stato, per circa 37 milioni di euro e la mancanza delle quote di cofinanziamento comunitario (pari a circa 52 milioni di euro nel 2002).

Tale risultato economico negativo comporta una pari riduzione del patrimonio netto che passa da 926,2 milioni di euro a 887,6 milioni di euro.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE FINANZIARIA

PAGINA BIANCA

1. RELAZIONE FINANZIARIA

1.1 Impostazione del Bilancio di previsione

La gestione finanziaria dell'Ente per il 2003 si é svolta in base al Bilancio preventivo (Doc. Atti C.S. n. 96/2002), deliberato dal Commissario Straordinario con ordinanza n. 45/2002 – C.S. del 18 dicembre 2002 ed alla successiva nota di variazione deliberata dal Commissario Straordinario con Doc. Atti C.S. n. 50/2003 approvata il 4/12/2003 con ordinanza n. 32/2003 – C.S.

Detto bilancio comportava, per la parte in termini di competenza, disponibilità finanziarie e corrispondenti spese per 379.000 migliaia di euro e 28.405 migliaia di euro destinati al Programma Nazionale di ricerche in Antartide (PNRA).

Il Bilancio in termini di competenza é stato formulato inserendo un importo complessivo di 201.419 migliaia di euro per il Contributo dello Stato in accordo al disegno di Legge Finanziaria 2003.
Nel Bilancio di Previsione,la suddivisione tra il contributo ordinario (destinato alla copertura delle spese di funzionamento e gestione) e il contributo straordinario (destinato alle attività programmatiche di cui all'art. 111 della legge finanziaria 2001) era stata effettuata in base alle indicazioni dal Disegno di Legge "Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza (Atto Camera 2031–bis-B) definitivamente approvato dalla Camera dei Deputati il 27 novembre 2002) "Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo delle concorrenza" che modificava le assegnazioni per il 2002 e per il 2003 dell' art. 111 della Legge Finanziaria 2001 secondo la seguente tabella 1 (in migliaia di euro).

Tab. 1 CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STATO

	2001	2002	2003	Totale
art. 111 della Legge Finanziaria 2001	20.658	36.152	46.481	103.291
Situazione conseguente all'approvazione della Legge sulla concorrenza				
-quota destinata al solare termodinamico	20.658	17.215	13.772	51.645
-quota destinata all'accordo di programma con il Ministero Attività Produttive		8.608	6.886	15.494
Totale	20.658	25.823	20.658	67.139
Riduzioni complessive apportate dal DDL Concorrenza rispetto alla Legge Finanziaria 2001	-	10.329	25.823	36.152

Di conseguenza, rimanendo fissata dalla legge finanziaria 2002 e dal disegno di legge finanziaria 2003 l'assegnazione totale del contributo dello Stato all'ENEA, si era considerata una disponibilità per il contributo ordinario pari a 191.090 migliaia di euro determinato come in tab. 2.

Tab. 2 determinazione del contributo ordinario dello Stato per il 2003 (importi in migliaia di euro)	
Contributo dello Stato complessivo assegnato per l'esercizio 2003 dal DDL Finanziaria 2003	201.419
Contributo straordinario per il 2003 rimodulato dal DDL "concorrenza"	(-20.658)
Totale parziale	**180.761**
Maggiore importo del contributo ordinario dello stato per il 2002 risultante dalla rimodulazione del contributo straordinario per tale esercizio effettuata dal DDL "concorrenza"	10.329
Contributo ordinario dello Stato previsto per il 2003	191.090

Al riguardo è da rilevare che, in sede di redazione del bilancio di previsione 2003, si era ipotizzato che il disegno di legge sulla concorrenza venisse pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nel 2003 e pertanto la maggiore quota del contributo ordinario dello Stato riferita al 2002 potesse costituire oggetto di accertamento nell'esercizio 2003.

Le rimanenti previsioni di disponibilità per un importo, al netto del PNRA, di 187.910 migliaia di euro erano ripartite come in tab. 3.

Tab. 3 composizione delle altre disponibilità (in migliaia di euro)	
Entrate Programmatiche [1]	
accertamenti di competenza	70.049
da economie di spesa	43.059
Entrate Finanziarie ed economie di spesa	61.302
Margini positivi di contribuzione sulle entrate programmatiche	13.500
TOTALE	187.910

E' altresì da sottolineare che l'equilibrio di bilancio 2003 è stato assicurato mediante:

- il trasferimento a tale esercizio dell'importo di 37.795 migliaia di euro delle maggiori disponibilità risultanti nel 2002 a seguito della chiusura del conto consuntivo 2003, dovuti principalmente alle quote di cofinanziamento comunitario ex lege 183/87;

[1] Le entrate programmatiche specifiche (denominate in breve entrate programmatiche) rappresentano entrate diverse dal Contributo ordinario dello Stato destinate ad iniziative programmatiche specifiche; l'apporto del soggetto esterno può essere: a) un contributo a programmi proposti dall'Ente; b) un contributo alle spese di partecipazione dell'ENEA a programmi nazionali o internazionali; c) un totale pagamento a fronte di prestazioni commissionate dal soggetto esterno.
Si ricorda che la natura di contributo parziale caratteristica di molte entrate dell'ENEA (é questo il caso dei programmi comunitari e delle intese/accordi di programma con Ministeri) non solo costituisce un vincolo molto incisivo alla destinazione delle risorse proprie dell'Ente, ma comporta che l'esiguità delle proprie risorse finanziarie da destinare in compartecipazione limiti l'acquisizione da parte dell'Ente di risorse finanziarie esterne.

- la previsione di 13.500 migliaia di euro di margini di contribuzione positiva derivanti da entrate programmatiche (dei quali 4.500 a valere sull'accordo di programma di cui all'art. 31 della citata legge sulla concorrenza e 9.000 a valere sui rimborsi da parte del consorzio SICN per le attività di decommissioning degli impianti nucleari del ciclo del combustibile).

Per la parte in termini di cassa il Bilancio di previsione 2003 contemplava disponibilità e corrispondenti previsioni di spesa per 352.212 migliaia di euro oltre a 147.707 migliaia di euro per le contabilità speciali e le partite di giro, di cui 28.405 migliaia di euro per il PNRA.

1.2 Modalità di gestione

Dopo una prima fase di gestione provvisoria, autorizzata con lettera del Ministero delle Attività Produttive del 27/1/2003 prot. N. 247373, l'esercizio finanziario 2003 è stato caratterizzato dalla gestione ordinaria, considerato che la Legge Finanziaria per il 2003 è stata approvata entro il 31/12/2002.

1.3 Evoluzione delle disponibilità

Le disponibilità di competenza dell'esercizio 2003 hanno risentito di tre fattori principali (v. 1^ variazione di bilancio 2003 doc. atti C.S. 50/2003):

- l'incremento, rispetto agli importi iscritti nel bilancio di previsione, delle disponibilità complessive di 63.091 migliaia di euro per effetto del maggiore avanzo di amministrazione risultante a consuntivo 2002;
- la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale del 14/12/2002 della legge 273/2002 (cd. "concorrenza") che ha comportato l'accertamento della maggiore quota 2002 del contributo ordinario dello Stato nello stesso esercizio, pari come sopra detto a 10.329 migliaia di euro, con conseguente diminuzione del contributo dello Stato oggetto di accertamento 2003;
- la diminuzione del contributo dello Stato per gli esercizi precedenti il 2003 di 3.326 migliaia di euro per effetto sia del DPCM 7 marzo 2003, sia della legge di assestamento del bilancio dello Stato per il 2002.

Le disponibilità in termini di cassa hanno registrato un incremento di 20.358 migliaia di euro in conseguenza del maggiore avanzo di cassa al 31/12/2003 (49.931 migliaia di euro a fronte di un importo iscritto nel bilancio di previsione 2003 di 29.393 migliaia di euro).

Inoltre il 12 maggio 2003 è stato costituito il consorzio PNRA scrl che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive del 26 febbraio 2002, ha rilevato la gestione dell'attuazione del programma nazionale di ricerche in Antartide (PNRA), precedentemente affidata all'ENEA. A seguito di questo evento, ai sensi dell'art. 5 del summenzionato decreto, l'ENEA ha trasferito al consorzio tutte le attività e le passività del separato bilancio del PNRA.

In estrema sintesi nelle seguenti tabelle si riepiloga l'evoluzione delle disponibilità in temimi di competenza e cassa.

PARTE IN TERMINI DI COMPETENZA

Tab. 4 (in migliaia di euro)

	Bilancio di Previsione	1^ variazione di Bilancio
Entrate	287.549	277.220
Economie di spesa	91.451	[2]151.216
Totale	379.000	428.436
PNRA	28.405	5.300
TOTALE GENERALE	407.405	433.736

PARTE IN TERMINI DI CASSA

Tab. 5 (in migliaia di euro)

	Bilancio di Previsione	1^ variazione di Bilancio
Gestione ordinaria	352.212	372.750
Partite di giro e contabilità speciali:		
PNRA	28.405	23.119
Altre	119.302	119.302
TOTALE	499.919	515.171

Per ciò che attiene alle variazioni di Bilancio in termini di cassa le stesse sono state effettuate in accordo al comma 1 dell'articolo 19 del Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 novembre 1999.

Nel seguito i dati di riferimento per il bilancio preventivo 2003 sono quelli corrispondenti ai dati rideterminati con la nota di variazione di bilancio precedentemente illustrata.

[2] L'importo non comprende 3.964 migliaia di euro che costituiscono avanzo di amministrazione vincolato ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 29/11/2002.
Inoltre con la prima variazione di bilancio sono stati accantonati nei fondi di riserva 34.400 migliaia di euro dei quali 27.698 per assicurare il pareggio di bilancio nel 2004 e 6.702 per far fronte a minori incassi sulle attività programmatiche che si sono concluse con rendicontazione di costi inferiori alle previsioni.

1.4 Disponibilità annuali: sintesi del confronto tra previsione e consuntivo

1.4.1 Parte in termini di competenza

A consuntivo le disponibilità annuali per l'esercizio 2003, al netto del PNRA, sono risultate pari a 422.300 migliaia di euro, con una differenza negativa di 6.136 migliaia di euro rispetto alla previsione definitiva, e sono così costituite:

Tab.6 (in migliaia di euro)

	Dati di consuntivo	Differenza rispetto alla previsione
Entrate	271.084	
Economie di spesa	151.216	
TOTALE	422.300	-6.136

Tale differenza consegue a minori accertamenti per le entrate programmatiche per 24,1 milioni di euro e a maggiori entrate diverse per circa 18 milioni di euro.
Tali differenze trovano le seguenti motivazioni:

- le minori entrate programmatiche discendono per un verso dal ritardo registratosi dalla formalizzazione dei bandi di ricerca cui l'ENEA partecipa e per l'altro da una diversa politica di gestione finalizzata alla riduzione degli elevati avanzi di gestione che annualmente si verificano su questa tipologia di entrate. In particolare gli accertamenti di entrata sono stati modulati in base all'andamento dell'effettiva rendicontazione ai committenti delle attività svolte;
- le maggiori entrate diverse (dal contributo dello Stato e dalle entrate programmatiche) conseguono da un lato ai maggiori proventi dal fondo per l'indennità di anzianità in conseguenza delle cessazioni dal servizio del personale e, dall'altro, ai maggiori margini di contribuzione positivi, a valere su alcune tipologie di entrate effettivamente riscosse. Ci si riferisce in particolare al rimborso delle spese generali e delle spese di personale sia da parte del Consorzio SICN, sia da parte del consorzio PNRA.

1.4.2. Parte in termini di cassa

Rispetto ad una previsione di 372.750 migliaia di euro, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali (comprensive queste ultime del PNRA), a consuntivo la disponibilità di cassa è risultata pari a 336.398 migliaia di euro con una differenza negativa di 36.352 migliaia di euro. Tale differenza è principalmente dovuta ai minori incassi per accordi/intese di programma con i Ministeri.
La gestione di cassa è stata regolata dal disposto del comma 4 dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 31 gennaio 2003 in base al quale i pagamenti da parte del Ministero delle Attività Produttive verso l'ENEA, relativi al contributo dello Stato, non potevano superare complessivamente l'importo risultante dalla differenza tra il

fabbisogno finanziario programmato e il 90% della giacenza di Tesoreria al 31 dicembre 2002.
Per l'ENEA essendosi verificato al 31 dicembre 2002 un avanzo di cassa di circa 60,5 milioni di euro (dei quali 22,9 per le contabilità speciali incluso il PNRA), ed essendo stato fissato un fabbisogno finanziario di 289 milioni di euro (oltre a pagamenti per accordi di programma che non erano inclusi nel fabbisogno per 31 milioni di euro) le riscossioni del contributo dello Stato erano vincolate ad un importo massimo di 234,6 milioni di euro. Questa situazione unitamente al vincolo dello stanziamento di cassa sul bilancio dello Stato (pari a 201.419 migliaia di euro) ha di fatto reso impossibile la riscossione del residuo del contributo ordinario dello Stato pari a circa 165 milioni di euro alla fine del 2003.
Questo importo risente dei vincoli posti alla gestione di cassa sin dal 1997 che hanno comportato che nell'esercizio 1998, a fronte di un contributo dello Stato di 236,4 milioni di euro, ne sono stati trasferiti all'ENEA solo 118,2 essendosi verificato al 31/12/1997 un avanzo di cassa di circa 149,8 milioni di euro.
Negli esercizi successivi sia il tetto costituito dal fabbisogno massimo autorizzato, sia l'allineamento degli stanziamenti di cassa a quelli di competenza hanno comportato che il credito dell'Ente verso lo Stato per il contributo ordinario arrivasse al suddetto valore di 165 milioni di euro (pari all'82% dell'assegnazione di competenza 2003).

Riepilogando, il quadro di sintesi complessivo delle disponibilità di cassa è così costituito(migliaia di euro).

Tab. 7 Sintesi delle disponibilità

	Dati di consuntivo	Differenza rispetto alla previsione
ENTRATE	286.467	
Consistenza al 1/1/2003 (al netto delle contabilità speciali)	37.951[3]	
TOTALE	324.418	-36.352

[3] L'importo tiene conto di 11.980 migliaia di euro di consistenza iniziale delle contabilità speciali (escluso il PNRA) che rappresentano disponibilità gestite per conto terzi in ambito di contratti con l'UE, di programmi con Ministeri nei quali l'ENEA svolge ruolo di coordinatore.